

Dario Cantarelli

Inizia nel '73 col GRANTEATRO di Carlo Cecchi prendendo parte a spettacoli quali «Woyzeck» di Buchner, *A morte dint'o'lietto* e *Don Felice* di A. Petito, *La cimice* di Majakowskj per la regia di Carlo Cecchi. Passa poi al GRUPPO DELLA ROCCA partecipando a *23 svenimenti di Cechov*, *Il mandato* di Erdman, *Pulcinella capitano del popolo* di L. Compagnone e *Lazzarino da Tormes'* di G. Celli a Spoleto per la regia di Egisto Marcucci. Torna al GRANTEATRO con *Don Giovanni* e *Il Borghese gentiluomo* di Molière, *L'uomo, la bestia e la virtù* di Pirandello per la regia di Carlo Cecchi e *Il compleanno di Pinter*.

A Spoleto, per la regia di E. Job, con *Trionfo e caduta dell'ultimo Faust* di Ceronetti. Con la compagnia di Glauco Mauri partecipa al *Puntilla e il suo servo Matti* di Brecht per la regia di Egisto Marcucci. Lavora poi all'A.T.E.R. con *Il vampiro di San Pietroburgo* di Kobilin, *La burla riuscita* di Svevo per la regia di Egisto Marcucci.

Con la compagnia di Valeria Moriconi partecipa a *Filumena Marturano* di Eduardo De Filippo, *Il cavaliere della rosa* di Von Hoffmasthan regia di Marcucci, *Antonio e Cleopatra* di Shakespeare regia di G. Cobelli, *Madame Sans-Gène* di Sardou regia di Salveti, *Alla meta* di Bernhard regia di Pietro Maccarinelli, *Interrogatorio della contessa Maria* di Palazzeschi regia di Marcucci.

Con Glauco Mauri prende parte a *Oblomov* di Goniarov prodotto dal Teatro Stabile di Trieste. Prende parte inoltre a *Gli Acaresi* di Aristofane, *Dyscolos* di Menandro regia di Egisto Marcucci e *Medea* di Seneca regia di A. Piccardi.

Per il cinema, partecipa a films quali *Marcia trionfale* regia di Bellocchio, *Sogni d'oro*, *Bianca*, *La messa è finita* per la regia di Nanni Moretti, *Domani accadrà* e *Il portaborse per la* regia di Lucchetti, *La notte di San Lorenzo* per la regia dei fratelli Taviani. Per la televisione prende parte a dieci films della serie *Un commissario a Roma* con Nino Manfredi per la regia di Luca Manfredi e Ignazio Agosta.

Nel 1995 fonda, insieme ad Egisto Marcucci e Marcello Bartoli la Compagnia I FRATELLINI, dal nome della celeberrima famiglia di clown francesi. E il repertorio della compagnia si ispira all'espressività struggente e amara tipiche della farsa tragica che alterna la comicità della fredda clownerie: non a caso vengono allestiti *Le sedie* di Ionesco e *Una burla riuscita* di Kezich dal romanzo di Svevo, *Mosche volanti-tragicomico viaggio di una maschera* di Siro Ferrone, *Il tempo al di là del mare* di Annalisa Bianco, *Il diario di un pazzo* di Nikolaj Gogol, *Il guardiano* di Harold Pinter, *Arlecchino servitore di due padroni* di Carlo Goldoni, *Fanciulla, cane e padrone - bestiario sveviano* da Italo Svevo, *Don Giovanni* di Molière, in coproduzione con il Teatro Metastasio di Prato *Generalì a merenda* di Boris Vian,